

DELIBERAZIONE N. 82 DEL 21 DICEMBRE 2022

Oggetto: Art. 9 della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr e ss.mm. ed ii.. Approvazione schemi regolatori di convergenza per i seguenti gestori: Comune di Buonabitacolo (SA), Comune di Cerreto Sannita (BN), Comune di Padula (SA), Comune di Castel San Lorenzo.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Abitazione	X	
4	Centanni Gelsomino	Sede EIC	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIIONARIO		
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe			X
11	Parisi Salvatore	Sede EIC	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice	Sede EIC	X	
16	Romano Roberto	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi			X
18	Scotto Giuseppe			X
19	Supino Stanislao	In movimento	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con la predetta legge, l'ATO Unico Regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti Distrettuali: "Napoli", "Terra di Lavoro", "Sarnese Vesuviano", "Calore Irpino" e "Sele";
- l'art. 35 della Legge Regione Campania n. 31/2021 ha ripartito l'ambito distrettuale Napoli nei due ambiti distrettuali denominati "*Napoli Città*" e "*Napoli Nord*";
- con delibera di giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434 l'Ambito distrettuale Calore Irpino è stato ripartito nei due ambiti distrettuali denominati "*Irpino*" e "*Sannita*".

Premesso, inoltre, che

- con deliberazione n. 580/2019/R/Idr "*approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio mti – 3*" l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione, per il periodo 2020÷2023, dei corrispettivi per lo svolgimento dei seguenti servizi di pubblica utilità:
 - a. Acquedotto, che include la captazione, anche a usi multipli, l'adduzione, anche a usi multipli, la potabilizzazione, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la distribuzione, la relativa misura;
 - b. Fognatura, che include la fognatura nera e mista, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la fognatura bianca, la relativa misura;
 - c. Depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali.
- le disposizioni approvate con la predetta deliberazione n. 580/2019/R/Idr, ai sensi dell'art. 1.2, si applicano a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi tra quelli indicati alle lettere a, b e c del punto precedente e, prevede all'art. 4 "*Definizione dello specifico schema regolatorio*" che l'Ente di Governo dell'Ambito adotti il pertinente schema regolatorio, composto, in particolare, dal Programma degli Interventi e dal Piano Economico-Finanziario;
- l'art. 9 della deliberazione n. 580/2019/R/Idr - al fine di superare il *cd. Water Service Divide*, cioè la mancata attuazione del principio di unicità della gestione per effetto di una perdurante frammentazione delle gestioni - ha introdotto anche *cd. "Schema regolatorio di convergenza"*, applicabile, in particolare, "*... ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione ...*";
- con deliberazione n. 639/2021/R/Idr ARERA ha apportato delle modifiche alla deliberazione n. 580/2019/R/Idr anche in tema di Schema di Convergenza.

Considerato che

- dalla ricognizione del Piano d'Ambito Regionale adottato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 28 dicembre 2020 è emersa una significativa frammentazione della gestione del servizio idrico integrato con circa 350 gestioni comunali in riferimento ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- le precedenti deliberazioni ARERA relative alle predisposizioni tariffarie relative ai periodi 2014÷2019 prevedevano una esclusione dall'aggiornamento tariffario per le *cd. gestioni in economia*, corrispondenti, in linea generale, alle gestioni del servizio effettuate dalle amministrazioni comunali;
- in conseguenza, ai sensi dell'art. 31 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr, le amministrazioni comunali rientrano tra quelle gestioni che "*... presentano perduranti condizioni di esclusione*" dall'aggiornamento tariffario e, quindi, nelle condizioni di applicabilità del *cd. Schema Regolatorio di convergenza*.

Considerato, inoltre, che

- il predetto art. 9 della deliberazione n. 580/2019/R/Idr prevede che, in caso di mancato accesso allo schema regolatorio di convergenza, i soggetti interessati versano alla CSEA le somme corrispondenti al 10% dell'ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell'anno 2019), fino a che perdurino i citati casi di inerzia, mentre nei casi di gestioni ricadenti in Ambiti Territoriali Ottimali in cui sia già avvenuta l'individuazione del gestore e perduri la procedura di aggregazione ai sensi delle norme vigenti le somme corrispondenti al 10% dell'ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell'anno 2019), sono accantonate, presso i soggetti competenti;
- la predetta situazione configura l'applicazione di penali nei confronti delle amministrazioni comunali che non richiedono l'accesso allo schema regolatorio di convergenza con possibili ripercussioni sull'equilibrio economico finanziario delle amministrazioni;
- con nota prot. 16114 del 26/08/2020, l'Ente ha provveduto ad informare tutte le gestioni in economia delle previsioni dell'art. 9 invitando le medesime gestioni ad attivare la procedura per l'accesso allo schema di convergenza;
- Con deliberazione 17 novembre 2021, n. 41 il Comitato Esecutivo dell'Ente ha preso atto dei contenuti della relazione del Dirigente dell'Area Tecnica – Settore Pianificazione in data 11 novembre 2021;
- Nel frattempo, sono state dichiarate legittime le gestioni operanti negli ambiti distrettuali "*Sarnese Vesuviano*", "*Sele*";
- il percorso amministrativo teso ad individuare il gestore unico del servizio idrico integrato e il conseguente percorso di aggregazione non è stato ancora completato negli ambiti Napoli Nord, Irpino e Sannita;
- sono state completate le procedure per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale "*Napoli Città*";
- sono state completate le procedure per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale "*Caserta*";

Preso atto

- che ai sensi della normativa vigente in materia è comunque previsto il trasferimento della gestione del SII del comune di Cerreto Sannita al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ambito distrettuale Sannita in corso di individuazione;
- che ai sensi della normativa vigente in materia è comunque previsto il trasferimento della gestione del SII del comune di Castel San Lorenzo al gestore salvaguardato dell'Ambito Distrettuale Sele *ASIS Salernitana Impianti Spa*;
- che ai sensi della normativa vigente in materia è comunque previsto il trasferimento della gestione del SII del comune di Buonabitacolo al gestore salvaguardato dell'Ambito Distrettuale Sele *ASIS Salernitana Impianti Spa*;
- che ai sensi della normativa vigente in materia è comunque previsto il trasferimento della gestione del SII del comune di Padula al gestore salvaguardato dell'Ambito Distrettuale Sele *Consac gestioni Idriche Spa*;
- della relazione in data 15 dicembre 2022 del dirigente dell'Area Tecnica-Settore Pianificazione, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva:
 - che l'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr, come modificato dalla deliberazione ARERA n. 639/2022/R/Idr, prevede per lo schema di convergenza il mantenimento per gli anni 2020 e 2021 delle stesse tariffe applicate nel 2019; per l'anno 2022 un incremento del 7% delle tariffe applicate nel 2019 per le gestioni ricadenti in ambiti ove non sono state completate le procedure di affidamento e un incremento del 10,5% delle tariffe applicate nel 2019 per le gestioni ricadenti in ambiti ove sono state completate le procedure di affidamento ovvero sono stati dichiarati legittimi gli affidamenti preesistenti; il mantenimento per l'anno 2023 delle tariffe applicate nel 2022;
 - che ulteriori 4 amministrazioni hanno trasmesso i dati richiesti dall'Ente in riscontro alla richiesta di accesso allo schema di convergenza;

- la proposta di approvazione dello schema di convergenza per le n. 4 gestioni ricadenti negli ambiti distrettuali "Sannita" e "Sele" con i corrispondenti valori del moltiplicatore tariffario theta per ciascuno di essi indicato.

Ritenuto

- di dover prendere atto dei contenuti della relazione del Dirigente dell'Area Tecnica - Settore Pianificazione in data 15 dicembre 2022;
- di dover procedere all'approvazione degli schemi regolatori di convergenza per le seguenti gestioni:
 - **Ambito Distrettuale Sannita:** Comune di Cerreto Sannita;
 - **Ambito Distrettuale Sele:** Comune di Buonabitacolo, Comune di Castel San Lorenzo e Comune di Padula;
- di poter presentare istanza di accesso allo schema di convergenza per tutte le gestioni di cui al punto precedente;

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. ed ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- la deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr come modificata dalla deliberazione 235/2020/R/Idr;
- la deliberazione ARERA 639/2022/R/Idr di aggiornamento 2022-2023 della deliberazione 580/2019/R/Idr;
- la relazione in data 15 dicembre 2022 del dirigente Area Tecnica-Settore Pianificazione.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dei contenuti della Relazione in data 15 dicembre 2022 del Dirigente dell'Area Tecnica-Settore Pianificazione allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare gli schemi di convergenza per le seguenti gestioni con indicazione del servizio svolto e dei corrispondenti moltiplicatori tariffari:

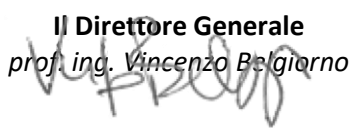
Gestore	Servizio	Caso	Moltiplicatore theta			
			2020	2021	2022	2023
Ambito Distrettuale Sannio						
Comune di Cerreto Sannita	AFD	b	1	1	1,07	1,07
Ambito Distrettuale Sele						
Comune di Buonabitacolo	AFD	b	1	1	1,105	1,105
Comune di Castel San Lorenzo	AF	b	1	1	1,105	1,105
Comune di Padula	AFD	b	1	1	1,105	1,105

Legenda: AFD=Acquedotto, fognatura e depurazione; AF=Acquedotto e fognatura; A=Acquedotto

4. di presentare ad ARERA l'istanza di accesso allo schema regolatorio di convergenza, ai sensi dell'art. 31.3 dell'allegato A alla deliberazione n. 580/2019/R/Idr come modificato dalla deliberazione n. 639/2021/R/Idr per le medesime gestioni di cui al punto precedente;

- **Ambito Distrettuale Sannita:** Comune di Cerreto Sannita;
 - **Ambito Distrettuale Sele:** Comune di Buonabitacolo, Comune di Castel San Lorenzo e Comune di Padula;
5. di dare mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere gli atti di impegno per ciascuna gestione;
 6. di trasmettere la presente deliberazione alle gestioni interessate;
 7. di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere ad ARERA la relativa documentazione;
 8. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 9. di pubblicare la deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente
prof. Luca Mascolo

